



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Comuni di Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento

Sede: Viale G. Matteotti, 56 33017 Tarcento (UD)

Cod. fisc. 94071050309 - Tel. 0432/785254 - Fax 0432/794056

e-mail udic83000x@istruzione.it - Pec udic83000x@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictarcento.edu.it



Al Collegio Docenti

All'Albo online

Ai membri del Consiglio di Istituto

Al personale ATA

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF – triennio a.s.2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante *Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 1 comma 14 della L. 13 luglio 2015, n. 107 recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO l'art. 25 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico in particolare dall'art. 1 comma 78 e segg. della L. 13 luglio 2015, n. 107;

RICHIAMATE le norme relative alle competenze degli OO.CC.;

VISTE le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e i *Nuovi scenari* presentati al MIUR il 22 febbraio 2018;

VISTO l'art. 1 comma 7 della L. 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il D.M. 22 Agosto 2007, n. 139, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*;

VISTE le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le relative Linee guida trasmesse dall'allegato A al DM n.35 del 22/06/20, che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 172/2020 sulla Valutazione della Scuola Primaria

VISTO il Dlgs. 13 aprile 2017, n.62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*;

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, D.M. del 13.01.2021 in attuazione della L. 71/2017;

VISTE le risorse strumentali acquisite dall'IC di Tarcento in seno alle azioni PNRR - Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

VISTE le azioni attuate e in via di attuazione da parte dell'IC di Tarcento in seno alle azioni PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - Componente 1.

VISTE le azioni attuate e in via di attuazione da parte dell'IC di Tarcento in seno alle azioni PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1.

VISTO il Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4;

VISTI gli obiettivi assegnati al Dirigente Scolastico incaricato dal Direttore dell'U.S.R. per il Friuli Venezia Giulia, aventi come riferimento in primis il miglioramento degli esiti degli studenti;

ESAMINATO il PTOF della triennalità 2022-2025 e relativi aggiornamenti annuali;

VISIONATO il RAV - sezione ESITI- prove INVALSI dell'anno precedente e gli esiti delle prove INVALSI serie storiche;

Firmato digitalmente da STEFANO BULFONE

ESAMINATO il report del Nucleo Esterno di Valutazione ospitato presso l'IC di Tarcento all'inizio dell'a.s. 2023/2024 nel quadro della relativa sperimentazione INVALSI;

SENTITI le docenti e i docenti sulla base degli incarichi attribuiti e nel corso delle attività di avvio dell'anno scolastico, oltre che il personale ATA nelle diverse componenti;

RITENUTO di dover potenziare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio che trovano rispecchiamento nelle convenzioni e nei rapporti di partnership in essere;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali, e a livello istituzionale in sede di Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO Del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

RICHIAMATE LE COMPETENZE DEL COLLEGIO DOCENTI

risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del

T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL in merito a:

-l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n.

107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

-l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

-l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni d.a. e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),

-l'adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge

n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014;

-lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

-l'identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F.

-la delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

RICHIAMATE LA VISION E LA MISSION DI ISTITUTO:

“La “vision” rappresenta la direzione, la meta a lungo termine che costituisce motore e proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere nel futuro. L'istituto comprensivo di Tarcento fonda la sua azione sul concetto di scuola come polo educativo che in prima istanza accoglie la persona e sviluppa un percorso educativo che la conduce a diventare un cittadino adulto consapevole. È una scuola aperta al territorio e orientata all'innovazione che intende essere riferimento educativo, culturale e formativo:

a) assumendo come guida fondamentale ed imprescindibile la Costituzione Italiana ed i valori che ne stanno a fondamento, in particolare le nozioni di persona e di democrazia rappresentativa;

b) riconoscendo l'Europa come "casa comune". È una scuola che allarga i suoi orizzonti al confronto con il contesto internazionale, rigettando discriminazioni dovute allo status socio-economico, all'etnia, alla lingua, al credo filosofico o religioso, all'appartenenza di genere.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo di Tarcento consiste nel favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e a tal fine:

a) opera sia per rimuovere le situazioni di svantaggio in un'ottica inclusiva, sia per valorizzare le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno;

b) riconosce il dialogo, la fondatezza argomentativa, la collaborazione e l'innovazione didattica ed organizzativa, l'orientamento al miglioramento come strumenti metodologici privilegiati, nella

consapevolezza della complessità della realtà;

c) vive, promuove ed educa ad un'identità che cresce sulle formazioni sociali (in primo luogo la famiglia), lingue, culture, tradizioni presenti sul territorio (anche inteso come organismi amministrativi territoriali), consapevole e costitutivamente aperta all'incontro con l'"altro", nel particolare rispetto di chi è più fragile e del contesto ambientale;

d) agisce come comunità scolastica educante e come struttura organizzativa, ossia come formazione sociale complessa e formalizzata, tenendo conto delle esperienze condivise maturate nel tempo: ciò nell'ottica del bene comune, del servizio all'utenza e di una cultura organizzativa diffusa, riconoscendo e valorizzando il merito;

e) incardina la programmazione educativo-didattica negli obiettivi generali, specifici di apprendimento e nei traguardi per lo sviluppo delle competenze esplicitati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012), nelle Indicazioni nazionali Nuovi scenari (2014) e nelle Indicazioni nazionali Nuovi Scenari (2018).

f) promuove – attraverso percorsi coerenti e significativi, in continuità verticale tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (curricolo di Istituto) - competenze e saperi di base interdipendenti, capaci di confrontarsi con le esigenze ed i problemi di un mondo in costante evoluzione;

g) ordina il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa integrata alle seguenti priorità: plurilinguismo (con riferimento alle principali lingue europee ed alle lingue minoritarie), sviluppo delle abilità logico matematiche, sviluppo delle competenze digitali, studio/valorizzazione dell'ambiente e pratica sportiva, espressività (narrazione e rappresentazione creativa), inclusività (disabilità, bisogni educativi speciali, disturbi del comportamento e dell'apprendimento, allievi non italofofoni), educazione alla cittadinanza, continuità ed orientamento, sviluppo professionale del personale;

h) realizza l'arricchimento e l'integrazione della propria offerta formativa con progetti ed attività, coerenti con le priorità che l'Istituto si è dato, armonizzando la propria offerta formativa con quella del territorio;

i) collabora e promuove alleanze educative, valorizza le molteplici risorse etiche, culturali e paesaggistiche del contesto allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che non si limiti alle sole attività disciplinari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale;

l) riconosce la tutela della salute e della sicurezza come condizione imprescindibile;

m) valuta i processi didattici ed organizzativi, i risultati ottenuti e le azioni intraprese per il miglioramento - considerando la situazione di partenza ed il contesto delle risorse disponibili - sia esercitando la propria autonomia scolastica, sia utilizzando gli strumenti che l'Istituto Nazionale di Valutazione mette a disposizione.”

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) dell'Istituto comprensivo di Tarcento - periodo 2025/28, sulla base del PTOF per il triennio precedente, aggiornato alla versione in vigore per l'a.s.23/24;

Il seguente Atto di indirizzo consta di 6 punti e vuole essere un contributo per favorire “*il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili*

all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse".

Punto 1 – Indirizzi generali

Riferimenti strategici per il miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF; Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento finalizzati al miglioramento degli esiti per alunni e studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si lavorerà entro la cornice data dalle evidenze dell'autovalutazione di Istituto, dai riscontri della visita del Nucleo Esterno di Valutazione ospitato all'inizio dell'anno scolastico scorso e dal Rapporto di Autovalutazione, oltre che dai percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento.

Quattro linee guida principali possono produrre azioni e ricadute che si configurino come miglioramenti nella didattica e nell'apprendimento:

- a) Progettare per competenze
- b) Inclusione
- c) Personalizzazione dell'offerta formativa
- d) Laboratorialità

Pur nella specificità delle singole scuole e dei singoli territori di appartenenza, elemento che trova rispecchiamento e valorizzazione anche nel PTOF stesso, l'Istituto comprensivo è unitario e l'offerta didattica curricolare ed integrativa si basa su principi e criteri di validità complessiva per l'attività dell'intero Collegio Docenti.

Progettare per competenze

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (fusione operativa di conoscenze, abilità e atteggiamenti attuata in un contesto) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea aggiornate nel 2018: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

<https://www.invalsiopen.it/istruzione-formazione-quadro-strategico-cooperazione-europea-2020/>

3) Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda ONU 2030;

<https://unric.org/it/agenda-2030/>

Punto 2 - Livelli di apprendimento e traguardi di competenza.

Bisogni Educativi Speciali.

Si sottolinea l'importanza di un'individuazione precoce degli eventuali bisogni educativi speciali degli alunni, richiamando anche il fatto che gli specialisti indicano come anno di scolarizzazione da cui si può già dare avvio ad un eventuale percorso diagnostico di DSA o assimilati, il terzo anno della scuola Primaria. Si invitano le docenti e i docenti a sviluppare, declinare e valorizzare prassi e metodi di lavoro già presenti entro l'istituto in tal senso o, se necessario, aggiornarli e modificarli.

Interventi di recupero e potenziamento; studio e lavoro domestico.

Gli interventi di recupero e potenziamento nelle scuole a tempo pieno sulle 40 ore devono essere previsti di norma entro l'orario curricolare e il carico di "compiti" o meglio di studio e lavoro domestico deve risultare coerente e soprattutto marginale rispetto al monte ore di frequenza in presenza dei bambini (Scuola primaria). Si invitano le docenti e i docenti a proseguire, sviluppare e declinare prassi e metodi di lavoro in tal senso.

Gli interventi di recupero e potenziamento nelle scuole a tempo normale devono essere attuati a sistema utilizzando le compresenze e le possibilità date dall'organico dell'autonomia (Scuola secondaria di I grado), per il 24/25 utilizzando anche le risorse del PNRR; possibilmente collocate entro il tempo curricolare. Si sottolinea l'importanza che le eventuali attività di recupero extracurricolari debbano essere strutturate con modalità didattiche diverse da quelle attuate nelle classi di provenienza degli studenti. Si invitano le docenti e i docenti a proseguire, sviluppare e declinare prassi e metodi di lavoro in tal senso.

Interventi tesi a monitorare e incidere sulla variabilità fra le classi in relazione alle serie storiche dei risultati INVALSI.

Si raccomanda l'elaborazione di pratiche legate a questo punto (ES: prove per classi parallele in relazione a competenze di comprensione del testo in italiano, da predisporre prove per classi parallele anche per matematica e inglese; utilizzo delle risorse online fornite dall'INVALSI con sistemi di sperimentazione di prove elaborate per gli anni scolastici passati che offrono sistemi di correzione automatica e immediata, permettendo di ottenere un feedback in tempo reale agli studenti); il tutto anche tramite i lavori delle Commissioni, dei Gruppi e in particolare delle ore previste nel Piano delle attività per lavori di tipo dipartimentale alla Secondaria di I grado.

Punto 3 – Metodologia didattica e attività progettuali

Didattica laboratoriale e attiva

Al fine di dare una cornice tecnica formalizzata alla programmazione didattica e formativa laboratoriale, attiva e alternativa o integrativa rispetto alle strategie "frontali" -in modo che le docenti e i docenti possano ritrovare valorizzate nel PTOF le esperienze pregresse e le "migliori pratiche" attuate nella concretezza del lavoro quotidiano- è utile che ci sia un'esplicitazione abbastanza analitica di metodi e strategie laboratoriali e attive. Si invitano le docenti e i docenti a continuare a sviluppare e declinare prassi e metodi di lavoro in tal senso.

Progetti e attività

Sempre al fine di valorizzare le attività laboratoriali ed esperienziali slegate da approcci trasmissivi-frontali -oltre che per esigenze organizzative, gestionali e di corretto andamento amministrativo- si raccomanda una ricognizione dei progetti e delle attività programmate per ogni plesso e una loro citazione all'interno del PTOF.

Punto 4 – Organizzazione e Dotazione attrezzature

Ricadute sul PTOF da organigramma e nuove attrezzature da PNRR.

Prendendo a punto di riferimento organigramma e funzionigramma di Istituto, raccogliendo i dati in collaborazione con la DSGA in merito ad attrezzature, logistica e personale ATA, si raccomanda un preciso aggiornamento tecnico delle parti del PTOF che lo richiedono.

Punto 5 – Indicazioni per la stesura del documento

Ridondanze e sovrapposizioni

Al fine di perseguire l'obiettivo di una maggiore accessibilità e leggibilità del PTOF in primo luogo da parte dell'utenza, si invita ad uno snellimento e ad una individuazione di ridondanze rispetto al curricolo di istituto e ai documenti ministeriali di riferimento.

Punto 6 – Curricolo e verticalità

Si conferma la necessità di rivedere entro la fine dell'anno scolastico 24/25 il curricolo di Istituto per quanto riguarda la coerenza nella verticalità (competenze e conoscenze in entrata ed uscita fra gli ordini di scuola del I ciclo), documento che poi farà parte integrante del PTOF.

Tarcento, 28 settembre 2024

Il Dirigente scolastico

Stefano Bulfone

